

**I.I.S. G. Carducci – Cassino**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

*Classe V Sez. A*

*Indirizzo Arti Figurative*

**Liceo Artistico “V. Miele”**

**a.s. 2025-2026**

Coordinatore di classe:

prof. Adriano Tollo

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO IN USCITA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE DEL LICEO ARTISTICO	pag. 3
CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONE NEL TRIENNIO	pag. 4
ELENCO DEI CANDIDATI	pag. 5
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 6
PERCORSO FORMATIVO	pag. 7
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	pag. 8
CONTENUTI	pag. 8
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 8
SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA	pag. 13
PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	pag. 14
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag. 15
PROGETTI INTERDISCIPLINARI ATTUATI CON LA METODOLOGIA CLIL	pag. 15
ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRA-CURRICOLARI	pag. 15
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag. 16
VERIFICHE E VALUTAZIONI	pag. 16
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	pag. 17
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie	pag. 20
ALLEGATO 2 – Tracce delle simulazioni della prima e seconda prova	pag. 52
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag. 61
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 66

## 1. PROFILO IN USCITA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE DEL LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico, nel panorama della scuola italiana, ha l'importante ruolo di formare e preparare diverse figure professionali:

1. personalità capaci di operare nel campo artistico, progettuale e in quello tecnico-pratico con elevato livello qualitativo culturale e artistico;
2. personalità complete formate secondo una concezione pedagogica mirata alla maturazione di una cultura estetica ed alla conoscenza del patrimonio artistico storico e culturale.
3. figure capaci di esprimere la propria creatività e progettualità.

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1 del DPR n. 89 del 15 marzo 2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

**SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE** (Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei – Allegato A)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

## 2. CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONE NEL TRIENNIO

	<b>Disciplina</b>	<b>A.S. 2023/2024</b>	<b>A.S. 2024/2025</b>	<b>A.S. 2025/2026</b>
1	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	Adriano Tollo	Adriano Tollo	Adriano Tollo
2	<b>STORIA</b>	Adriano Tollo	Adriano Tollo	Adriano Tollo
3	<b>FILOSOFIA</b>	Fabio Silvestri	Fabio Silvestri	Fabio Silvestri
4	<b>LINGUA E LETTERATURA INGLESE</b>	Sandra Cellucci	Sandra Cellucci	Sandra Cellucci
5	<b>STORIA DELL'ARTE</b>	Grazia Maria Lucia Cerrito	Grazia Maria Lucia Cerrito	Grazia Maria Lucia Cerrito
6	<b>MATEMATICA</b>	Eleonora Albanese	Eleonora Albanese	Eleonora Albanese
7	<b>FISICA</b>	Domenico Calabrò	Domenico Calabrò	Eleonora Albanese
8	<b>CHIMICA</b>	Anna Stabile	Anna Stabile	-----
9	<b>DISCIPLINE PITTORICHE e LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA</b>	Anna Borovkova	Micaela Simione	Micaela Simione
10	<b>DISCIPLINE PLASTICHE E LABORATORIO della FIGURAZIONE PLASTICA</b>	Fabrizio Angrisano	Fabrizio Angrisano	Fabrizio Angrisano
11	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	Sabina Gargano	Sabina Gargano	Sabina Gargano
12	<b>RELIGIONE</b>	Luca Consales	Annarita Ciferri	Annarita Ciferri



## 4. PROFILO DELLA CLASSE

## 5. PERCORSO FORMATIVO

### Obiettivi raggiunti

#### 1. Obiettivi formativi comuni

- Crescita armoniosa della personalità nei suoi molteplici aspetti (umani, civili, culturali, ecc.)
- Senso di responsabilità personale
- Maturità di giudizio
- Acquisizione della capacità di ideare e realizzare un proprio progetto
- Acquisizione della capacità di usare sussidi e strumenti

#### 2. Obiettivi cognitivi comuni

- Acquisizione di un metodo di studio scientifico e razionale
- Acquisizione di competenze linguistiche
- Sviluppo delle competenze di comprensione e produzione testuale
- padronanza degli argomenti ed elaborazione personale
- Sviluppo delle capacità logiche e critiche
- Sviluppo delle capacità espressive e conoscenza della terminologia

### Obiettivi specifici per aree disciplinari

#### AREA UMANISTICA, LINGUISTICA, ARTISTICA E RELIGIOSA

- 1) Sviluppo delle competenze comunicative (sia produttive che recettive)
- 2) Sviluppo della capacità di produrre testi differenziati (per temi e finalità)
- 3) Sviluppo di competenze di analisi testuale e lettura consapevole di un'opera d'arte
- 4) Contestualizzazione di un testo
- 5) Saper conoscere, nella loro complessità, i quadri storici di riferimento
- 6) Sviluppo di competenze per il rispetto e la valorizzazione del Patrimonio Culturale

#### AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

- 1) Acquisizione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- 2) Sviluppo delle capacità intuitive e creative nel risolvere problemi
- 3) Riconoscimento la validità di uno schema di ragionamento
- 4) Sviluppo della capacità di comunicare le informazioni acquisite con il linguaggio e il simbolismo appropriati

#### AREA MOTORIA

- 1) Potenziamento fisiologico

- 2) Conoscenza pratica delle attività sportive
- 3) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- 4) Acquisizione delle informazioni fondamentali sulla tutela e sulla prevenzione

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

## 6. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Nel corso dell'anno sono state adoperate le seguenti metodologie didattiche:

lezione frontale; lezione espositiva e dialogica, seguita da dibattiti per approfondire maggiormente le tematiche affrontate; attività di laboratorio; analisi testuale di brani antologici significativi; ricerche di gruppo; produzione di materiale da parte degli alunni e spiegazione e dibattito in classe; produzione di testi di varia tipologia; test a risposta multipla o/e vero-falso; prove pratiche e grafiche;

Per ciò che concerne gli interventi atti al miglioramento del metodo di studio sono state dedicate alcune ore curriculari al recupero e potenziamento *in itinere*

Sono stati attivati interventi di personalizzazione fornendo agli studenti mappe concettuali, schemi, griglie di valutazione, linee del tempo, PowerPoint e registrazioni audio/video.

Sono stati adoperati principalmente i libri in adozione, la lavagna e la LIM, le fotocopie, i tablet e i computer, ma anche i sussidi audiovisivi, i laboratori (per le discipline caratterizzanti), la palestra dell'Istituto.

Tempi di svolgimento: due Quadrimestri

## 7. CONTENUTI

In allegato (Allegato 1) sono riportate le schede sintetiche relative ai contenuti svolti nelle singole discipline.

## 8. EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Maturità, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica – riassunti nella seguente tabella – tratti dal Curricolo di Educazione civica della scuola pubblicato nel PTOF.

L'insegnamento è impartito in modo condiviso dai docenti del consiglio di classe, sulla base del curricolo d'istituto, in cui intervengono i docenti di potenziamento dell'area giuridico-economica, nello specifico, su alcuni aspetti caratterizzanti del curricolo.

Obiettivi:

1. Individuare e analizzare gli aspetti, le regole e i principi connessi alla cittadinanza.

2. Conoscere e applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, rispetto, sostenibilità, buona tecnica, democratica convivenza, salute.
3. Saper riferire e riconoscere, anche a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone.
4. Saper individuare i principi di cittadinanza nelle norme e leggi.
5. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
6. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
7. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del patrimonio culturale, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
8. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.
9. Affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

LIVELLO DI ACQUISIZIONE	IN FASE DI ACQUISIZIONE		LIVELLO DI BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO	
	VOTO	4		5	6	7	8
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI PROPOSTI*</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposte sono minime, organizzate con difficoltà, recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzate in modo adeguato e permangono degli elementi recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente e complete, adeguatamente consolidate e organizzate. Le azioni di potenziamento sono possibili mediante il supporto di mappe e schemi indicati dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono complete ben consolidate e organizzate in modo autonomo.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, ben consolidate, organizzate in modo autonomo e utilizzate con spirito critico.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, totalmente consolidate, organizzate in modo autonomo e utilizzate con spirito critico anche in contesti nuovi.
<b>COMPETENZE E ABILITÀ</b>  <b>CRITERI:</b>  Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza altrimenti con l'aiuto	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati,	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati,	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze

<p>diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, rispetto, sostenibilità, buona tecnica, democratica convivenza, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>			del docente.	altri contesti.	studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
<p><b>ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI</b></p> <p><b>CRITERI:</b></p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e</p>	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione e delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione e delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro,

<p>stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del patrimonio culturale, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p> <p>Affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>							<p>le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
--	--	--	--	--	--	--	---

V ANNO ARTISTICO a.s. 2025/2026:

<u>Periodo di svolgimento</u>	<u>TEMATICHE</u> <u>Macro Aree</u> <u>Contenuti specifici</u>	<u>Contenuti specifici effettivamente svolti</u>	<u>Discipline/Docenti coinvolte/i</u> Artistico	<u>N.° ORE previste</u>
<u>1° PERIODO</u>	Costituzione Tutela e valorizzazione del Patrimonio Artistico e Culturale.	Promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche dei vari territori, " Il paesaggio nella Val di Comino, 1889- 1914".	Discipline di indirizzo anche con attività laboratoriali: - Discipline pittoriche / Discipline plastiche	Le due discipline intervengono per un totale di ore 7

	Nucleo concettuale: Costituzione UE e organismi sovranazionali Nucleo concettuale: Costituzione	- Corretti stili di vita; art. 32 della Costituzione  - Lo Stato etico;  - Relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali (CC artt. 10-11);  - Unione europea: la nascita, le istituzioni, gli atti normativi (Regolamenti e Decisioni dell'UE e recepimento da parte dello Stato italiano)	Scienze motorie  Storia e Filosofia	3  4
<u>2° PERIODO</u>	Nucleo concettuale Sviluppo economico e sostenibilità UE e organismi sovranazionali	Le organizzazioni internazionali: obiettivi, sanzioni. Nuovo ordine mondiale e rispetto delle regole. Compiti del Consiglio di Sicurezza dell'ONU. Sanzioni, embarghi, caschi blu. Agenzie dell'ONU. Il <i>welfare state</i> . Il valore del risparmio (art 47 Cost.) Il ruolo delle banche. La Banca Centrale Europea.	Diritto/Economia	7
	Nucleo concettuale: Costituzione	Brexit  I doveri dei cittadini, articoli 52,53,54 Cost. Il dovere di rispettare le leggi ed essere fedeli alla Repubblica. La Corte Costituzionale. Le leggi di revisione della Costituzione, art. 138 Cost. La magistratura (art. 101, 104 Cost.)	Inglese  Diritto	6  2
	CITTADINANZA DIGITALE	La Cittadinanza digitale. Cittadinanza digitale: diritti e doveri in rete; diritto all'oblio; i rischi della rete; cyberbullismo. Saper comunicare online. Fake news; bolla algoritmica	Matematica	4
	Totale ore anno			33

### ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Disciplina	Ore	Disciplina	Ore	Disciplina	Ore	Disciplina	Ore	Disciplina	Ore
Diritto	9	Inglese	5	Storia e Filosofia	6	Matematica	5	Scienze motorie	3

Disc. Pittoriche	4								
------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

In base all’Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 “nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell’art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall’art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell’elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l’assegnazione dell’elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell’area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali”

Nella preparazione dell’elaborato il Consiglio di Classe terrà conto dei nuclei tematici approfonditi durante l’anno scolastico dalla classe (apportare eventuali modifiche in caso di differenti trattazioni):

- Unione Europea e Organismi sovranazionali;
- Sviluppo Economico e sostenibilità.
- Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.
- Cittadinanza digitale: La privacy e la tutela dei dati; Identità digitale.

La tipologia di elaborato sarà scelta tra:

- relazione;
- presentazione in Ppt.

Il Consiglio di classe terrà in considerazione anche le motivazioni che hanno comportato l’assegnazione del voto 6 in condotta all’alunno/a.

L’elaborato assegnato dovrà stimolare anche la riflessione sui principi della socialità e del rispetto della dignità umana come valori fondativi della Costituzione e delle relazioni all’interno della comunità scolastica.

## 9. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Sono state svolte n. 1 simulazione della Prima Prova Scritta e n.1 simulazione per la Seconda Prova Scritto-grafica /progettuale al fine di consentire alla classe un approccio più consapevole all’Esame di Stato. Per la correzione delle prove sono state utilizzate le griglie di valutazione allegate al presente documento, al quale si allegano anche le tracce delle due simulazioni.

Calendario simulazioni:

1^: 23/04/2026 (Prova scritta di Italiano)

2^: 28/04/2026 e 29/04/2026 (Prova scritto-grafica della disciplina caratterizzante)

## 10. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

### Prospetto FSL – classe V sez. A

La classe ha svolto attività di alternanza scuola lavoro - PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO), ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. I suddetti percorsi hanno interessato le seguenti aree:

#### III ANNO – a.s. 2023/2024

##### PERCORSI:

CITTADINANZA ATTIVA PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO SUL TERRITORIO DEL BASSO LAZIO (DMO)

PROFILI GIURIDICI DEL CYBERBULLISMO

RACCONTIAMOCI UNA STORIA: AREA ARCHEOLOGICA PIGNATARO INTERAMNA

CASSINO FANTASTICA 4

JAPAN DAYS DI CASSINO FANTASTICA 2023

QUATTRO C

ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELFORTE – APPRENDIMENTO MISTO

#### IV ANNO – a.s. 2024/2025

##### PERCORSI:

FAI – APPRENDISTI CICERONI: CIMITERO POLACCO DI CASSINO

“I COLORI DELLA LIBERTÀ”

LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE DI TEATRO, DANZA, CANTO (TEATRO KO)

JAPAN DAYS DI CASSINO FANTASTICA – QUARTA EDIZIONE

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA

#### V ANNO –a.s. 2025/2026

##### PERCORSI:

DIALOGHI SU MENTE, FUTURO E SOCIETÀ

PERFORMANCE TEATRALE “LE METAMORFOSI” – EVENTO S.T.R.E.E.T.S. DI CASSINO

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE DELLA MOSTRA SU DANTE “UOMINI SIATE E NON PECORE MATTE”

“49 BOULEVARD DU MONTPARNASSE – PARIS, I PERSONAGGI E LA STORIA 1889-1914” CON MUSEO ACADEMIE VITTI DI ATINA

## 11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno svolto 10 ore di didattica Orientativa e hanno partecipato alle seguenti attività di Orientamento:

- Accademia NABA (Nuova Accademia di Belle Arti): incontro di orientamento svolto a scuola;
- Accademia IED (Istituto Europeo di Design): incontro di orientamento svolto a scuola;
- Accademia di Moda di Viterbo (FOTU Moda Viterbo): incontro di orientamento svolto a scuola;
- Partecipazione alle attività di orientamento universitario svolte durante gli *Open day* dei seguenti Dipartimenti dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale:
  - Ingegneria
  - Lettere, Lingue, Scienze dell'educazione
  - Giurisprudenza ed Economia
  - Open day conclusivo di presentazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
- RUFA (Rome University of Fine Arts): incontro di orientamento svolto a scuola;
- Giornata di Orientamento presso Ara Pacis di Roma (mostra "L'Impressionismo e oltre") e presso Spazio WeGil di Roma (mostra "Roma Terzo Millennio");
- AssOrienta finalizzato alla carriera Militare nell'ambito delle Forze Armate e di Polizia;

Gli alunni sono stati seguiti dal Docente Tutor assegnato alla classe, prof. Adriano Tollo, per la compilazione delle sezioni della piattaforma UNICA dedicate alla stesura del *curriculum* dello studente e alla scelta e descrizione del "capolavoro". I momenti di incontro, confronto e dialogo promossi dal Tutor sono stati finalizzati alla riflessione critica e all'autovalutazione circa le attività di orientamento svolte, la ricaduta e l'efficacia delle competenze acquisite.

## 12. PROGETTI INTERDISCIPLINARI ATTUATI CON LA METODOLOGIA CLIL

**In mancanza di docenti di DNL** formati per poter insegnare una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, è stato articolato un percorso che ha coinvolto le discipline di Lingua e Letteratura inglese e di Storia dell'arte e che ha portato allo studio, in lingua inglese, delle seguenti opere: *The Haywain*, di John Constable; *Liberty leading the people*, di Eugène Delacroix.

## 13. ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRA - CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
<b>Visite guidate</b>	Viaggio d'istruzione a Praga	Praga	5 giorni
	Visita guidata a Roma	Roma – Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea	1 giorno
	Visita guidata a Roma	Mostra sugli Impressionisti	1 giorno
<b>Progetti e manifestazioni culturali</b>	Corso “Settimana dell’arte”	Istituto	5 giorni
	Giornata della Letteratura	Roma – Università “Sapienza”	1 giorno
	Nuovi Giochi della Gioventù	Comune di Cassino	1 giorno
	Laboratorio “Punto, figura e a capo”	Istituto	3 mesi
	Progetto “Modello vivente”	Istituto	3 mesi
	Corso di Inglese First Certificate of English	Istituto	3 mesi
	Progetto Presepe	Istituto	1 mese
	Progetto Cineforum	Istituto	4 mesi

## 14. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

È stata offerta la possibilità di svolgere attività di Sportello didattico in Matematica e Storia dell'Arte e di Corsi di recupero in Fisica.

## 15. VERIFICHE E VALUTAZIONI

**Verifiche:** sono state sistematiche ed hanno accompagnato l'itinerario didattico ed educativo in modo da controllare la pertinenza e il grado di assimilazione. Sono state di tipo formale ed informale; hanno tenuto conto del grado di apprendimento come pure dell'abilità e della capacità di ragionamento.

Quanto ai metodi di verifica si è fatto ricorso a:

- interrogazione tradizionale;
- dialogo e partecipazione alla discussione organizzata;

- elaborazione scritta di testi di diversa tipologia: tema, testi argomentativi, analisi testuale, trattazione sintetica di argomento, relazioni;
- prove di tipo oggettivo (questionari e test);
- prove grafiche, progettuali e pratiche;

**La valutazione**, di cui si è cercato di valorizzare sempre l'aspetto formativo, si è basata sui seguenti criteri:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti
- Padronanza degli argomenti ed elaborazione personale
- Capacità logiche
- Capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica
- Creatività e padronanza delle tecniche e degli strumenti propri dell'indirizzo
- Personalità dello studente
- Puntualità nella restituzione dei lavori

Tutte le verifiche sono state svolte in presenza.

## 16. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento, (delibera del Collegio Docenti del 18/12/2025) che recepisce la L.150/2024; D.P.R 134/2025; D.P.R. 135/2025
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

### **Criterio di sufficienza in rapporto a:**

#### AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Sa definire le linee generali del pensiero dei vari autori

Sa individuare le linee generali dei movimenti culturali

Sa collocare cronologicamente i vari movimenti culturali e gli autori

Si esprime in modo coerente e abbastanza corretto, con consapevolezza delle strutture morfo-sintattiche

#### AREA SCIENTIFICA

Conosce le leggi che regolano i vari fenomeni

Sa collegare le varie leggi

Conosce gli enunciati dei teoremi e ne sa fare semplici applicazioni  
Usa in modo abbastanza adeguato la terminologia scientifica

#### AREA ARTISTICA

Conoscenza dei contenuti  
Capacità progettuali e padronanza delle tecniche e dei modi di rappresentazione.  
Capacità espositiva, con terminologia appropriata

#### AREA MOTORIA

Partecipa e si impegna accettabilmente nelle attività proposte  
Coordina in modo corretto i movimenti

#### Criteri di attribuzione del credito scolastico

Nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe si atterrà ai criteri stabiliti dal collegio dei docenti come sotto riportati:

Attribuzione credito scolastico a.s. 2025-26 (delibera collegio docenti del 27/10/2025)

*Il consiglio di classe, nell'attribuire il minimo o il massimo della banda di oscillazione in cui l'alunno si colloca in seguito alla media dei voti riportata nello scrutinio finale, terrà conto dei seguenti elementi:*

1. Media dei voti
2. Frequenza scolastica (in termini di giorni di assenza)
3. Valutazione riportata in IRC o materia Alternativa
4. Attività complementari ed integrative (attività extracurricolari e integrative organizzate dalla scuola/Concorsi)

Ad ogni elemento verrà attribuito un punteggio secondo la seguente tabella.

<b>Tabella crediti a.s. 2025-26</b>		
	<b>MEDIA DEI VOTI allo scrutinio finale (X)</b>	Punteggio assegnato
1	$X \geq 0,70$	0,30
2	$0,4 \leq X \leq 0,69$	0,20
<b>FREQUENZA SCOLASTICA</b>		
1	0-18 giorni di assenza	0,30
2	19-28 giorni di assenza	0,20
<b>Valutazione in IRC -ALTERNATIVA</b>		
1	Sufficiente - buono	0,05

2	Distinto	0,10
3	Ottimo – Eccellente	0,15
<b>CONCORSI E ATTIVITÀ SCOLASTICHE</b>		
<b>Concorsi (verranno valutati massimo 2 concorsi)</b>		
1	Partecipazione a concorso o alla selezione interna	0,05
2	Superamento selezione interna per concorso	0,10
3	Vincitore di concorso	0,20
<b>Attività scolastiche integrative (verranno valutate massimo 2 attività)</b>		
1.	Partecipazione ad attività scolastiche interne almeno di 10 ore	0,10
	Partecipazione ad attività scolastiche interne min. di 20 ore (con frequenza minimo del 70% delle ore previste)	0.15
	<u>SONO ESCLUSI I PCTO</u>	

**Il punteggio massimo della fascia di collocazione verrà assegnato a chi avrà totalizzato un punteggio di almeno 0,60 (purché il voto di comportamento sia pari o superiore a nove come da L. 150/2024).**

**Agli studenti che superano il limite di 35 giorni di assenza non potrà essere assegnato il punteggio massimo della fascia.**

Si ricorda che il numero di ritardi e uscite anticipate effettuate durante tutto l'anno scolastico costituisce uno degli elementi che **influiscono sulla valutazione del comportamento.**

In merito alla valutazione della frequenza scolastica, i certificati medici sono presi in considerazione solo per validità scolastico e non ai fini del credito scolastico, ad eccezione delle situazioni di ricovero ospedaliero e/o cure e controlli presso strutture sanitarie pubbliche o strutture accreditate presso il sistema sanitario nazionale.

# **ALLEGATO n. 1**

## **CONTENUTI DISCIPLINARI** **single MATERIE**

**SCHEDE RIASSUNTIVA: Lingua e Letteratura italiana**  
**CLASSE V sez. A a.s. 2025/26 Prof. Tollo Adriano**

CONTENUTI	Specifica dei CONTENUTI:
	<p>Trattazione dei principali caratteri di movimenti, correnti e tendenze letterarie indicati e del profilo biografico, del pensiero e delle opere dei seguenti autori:</p>
	<p><b>Giacomo Leopardi</b>            Lettura e analisi delle seguenti opere: <i>Pensiero LXVIII; L'infinito, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'asia, Ciclo di Aspasia (commento generale del ciclo di poesie; commento di A se stesso). Operette morali: Dialogo della Natura e di un islandese; Zibaldone: teoria del vago e dell'indefinito; teoria del piacere (luglio 1820); appunti del 30 giugno 1828.</i></p> <p><b>Positivismo, Naturalismo e Verismo</b></p> <p><b>Giovanni Verga</b>            - Lettura e commento della prefazione al romanzo <i>Germinie Lacerteux</i> dei fratelli De Goncourt e di alcuni estratti dal <i>Romanzo sperimentale</i> di Zola;            - lettura e analisi delle seguenti opere:  <i>Prefazione a L'amante di Gramigna; Rosso Malpelo, La roba; Libertà.</i>            - lettura e analisi di brani tratti dal romanzo <i>I Malavoglia: la Prefazione.</i></p> <p><b>Charles Baudelaire</b>            - lettura e commento di <i>Corrispondenze, L'albatros e Spleen.</i></p> <p><b>Il Decadentismo</b>            - lettura e commento di <i>Vocali</i> di Arthur Rimbaud;</p> <p><b>Giovanni Pascoli</b>            - lettura e analisi delle seguenti opere: <i>X agosto, L'assiuolo, La voce, Nebbia, La mia sera, Il fringuello cieco; il Fanciullino; L'ultimo viaggio (Poemi conviviali).</i></p> <p><b>Gabriele D'Annunzio</b>            - lettura e analisi del brano tratto dal cap. I del romanzo <i>Il piacere</i>; trattazione generale dei romanzi <i>Il trionfo della morte</i> e <i>Le vergini delle rocce</i>; le <i>Laudi</i>: caratteristiche principali di <i>Maia, Elettra</i> e <i>Alcyone</i>; analisi della poesia <i>La pioggia nel pineto.</i></p> <p><b>Italo Svevo</b>            - lettura e analisi delle seguenti opere:  <i>La coscienza di Zenò</i> (Prefazione, Preambolo, estratti dal cap. III, estratti dal capitolo IV, ultime pagine del</p>

	<p>capitolo conclusivo).</p> <p><b>Luigi Pirandello</b> - lettura e analisi delle seguenti opere: <i>Il fu Mattia Pascal</i> (<i>Premessa seconda</i>, cap. II; <i>Uno strappo nel cielo di carta del teatrino</i>, cap. XII; ultime pagine del capitolo finale); <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> (lettura delle pagine finali del romanzo); <i>Uno, nessuno e centomila</i> (lettura del capitolo conclusivo “<i>Non conclude</i>”); le varie fasi del teatro pirandelliano, con approfondimento sui <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>; <i>L’umorismo</i>; <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato</i>, <i>Ciàula scopre la luna</i>.</p> <p><b>Il Futurismo</b> - lettura e analisi dei seguenti documenti: <i>Manifesto del Futurismo</i>; <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>; <i>La battaglia di Adrianopoli</i> (da Zang Tumb Tumb)</p> <p><b>Giuseppe Ungaretti</b> - lettura e analisi delle seguenti opere tratte dalla raccolta <i>L’Allegria: In memoria, Veglia, Fratelli, Soldati, Il porto sepolto, I fiumi</i>.</p> <p><b>Dante Alighieri*</b> <i>Divina Commedia</i>, il <i>Paradiso: canto I</i> (lettura e analisi generale), <i>canto III</i> (sintesi generale), <i>canto VI</i> (vv. 1-33; sintesi generale del canto), <i>canto XI</i> (lettura e analisi), <i>canto XXXIII</i> (vv. 1-27 e 115-145)</p> <p>*Argomento non completamente svolto alla data del 15/05/2026</p>
<p><b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b></p>	<p>Storia Filosofia Lingua e Letteratura inglese Storia dell’arte</p>
<p><b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b></p>	
<p>CONOSCENZE</p>	<p>L’alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conosce gli autori e i principali fenomeni culturali europei dalla prima metà dell’Ottocento agli anni Venti del Novecento;</li> <li>• conosce le diverse tipologie testuali e le caratteristiche basilari dei testi in prosa (autore, narratore, focalizzazione, tempo, spazio,</li> </ul>

	sequenze) e in poesia (sonetto, canzone, verso sciolto, verso libero, principali figure retoriche).
COMPETENZE	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• esporre in modo coerente e coeso le proprie conoscenze e il proprio pensiero in forma scritta e orale</li> <li>• elaborare differenti tipologie testuali (testo argomentativo; analisi di un testo);</li> <li>• effettuare opportuni e motivati collegamenti tra argomenti studiati e/o conoscenze personali.</li> </ul>
ABILITÀ	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• parafrasare e analizzare il testo poetico; analizzare il testo narrativo.</li> <li>• individuare gli snodi principali di un'argomentazione.</li> </ul>
METODI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati;</li> <li>• lezione dialogata, discussione di casi;</li> <li>• lavoro individuale;</li> <li>• verifiche ed esperienze, scoperta guidata.</li> </ul>
MEZZI E STRUMENTI	<p><b>Libro di testo:</b>  Stefano Prandi, <i>Il mondo nelle parole. Dal secondo Ottocento al primo Novecento. Vol 3A, Mondadori Scuola;</i>  Stefano Prandi, <i>Il mondo nelle parole. Il Novecento. Vol. 3B, Mondadori Scuola;</i>  Stefano Prandi, <i>Il mondo nelle parole. Antologia della Divina Commedia, Mondadori Scuola.</i></p> <p><b>Strumenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dispense fornite dal docente;</li> <li>• documentazione validata tratta da Internet;</li> <li>• materiale audiovisivo;</li> <li>• PowerPoint prodotti dal docente;</li> <li>• Mappe concettuali predisposte dal docente;</li> <li>• Piattaforma G Suite.</li> </ul>
TEMPI	Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 4
VERIFICHE	Tipologia delle prove di verifica: <ul style="list-style-type: none"> <li>• prove scritte impostate sul modello della Prima prova dell'Esame di Maturità;</li> <li>• prove strutturate e semi-strutturate così composte: quesiti a risposta aperta, quesiti a</li> </ul>

	<p>risposta chiusa, vero/falso, completamente, analisi di brani o estratti di brani/poesie.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove orali: colloquio orale; interventi da posto; dialogo sugli argomenti affrontati; interventi di recupero e ripasso di conoscenze pregresse.</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento al P.T.O.F. L'aspetto formativo è stato valorizzato, facendo attenzione ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza e comprensione dei contenuti trattati;</li> <li>- pertinenza, coesione e coerenza delle esposizioni/argomentazioni;</li> <li>- capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica;</li> <li>- capacità di rielaborazione personale;</li> <li>- personalità dello studente.</li> </ul>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa formulare comunicazioni semplici, ma chiare;</li> <li>- conosce le opere più significative dei periodi storici esaminati;</li> <li>- sa sintetizzare le conoscenze con sufficiente coerenza, anche se con limitato approfondimento;</li> <li>- individua in modo corretto gli elementi essenziali di un brano;</li> <li>- sa applicare le conoscenze con sufficiente correttezza;</li> <li>- sa individuare gli elementi e le relazioni con sufficiente correttezza;</li> </ul>

Il Docente

Prof. Adriano Tollo

**SCHEDA RIASSUNTIVA: Storia**  
**CLASSE V sez. A a. s. 2025/26 Prof. Tollo Adriano**

<b>CONTENUTI</b>	<p>Specifica dei CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Età della Restaurazione e i moti degli anni Venti e Trenta; il 1848 in Francia</li> <li>• Il Risorgimento: dibattito risorgimentale in Italia; Mazzini e la "Giovine Italia"; lo Statuto albertino; Giuseppe Garibaldi; Cavour.</li> <li>• L'Unità d'Italia: la spedizione dei Mille; Destra storica, Sinistra storica.</li> <li>• Seconda rivoluzione industriale; liberalismo e socialismo; Karl Marx e il Manifesto del Partito comunista; la <i>Belle Époque</i></li> <li>• L'Italia giolittiana</li> <li>• La prima guerra mondiale</li> <li>• La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'URSS; lo stalinismo*</li> <li>• L'Italia nel primo dopoguerra</li> <li>• Il fascismo</li> <li>• La crisi del '29</li> <li>• La Repubblica di Weimar e il Terzo Reich</li> <li>• La seconda guerra mondiale*</li> </ul> <p>* = Argomento non completamente svolto alla data del 15/05/2026</p> <p style="text-align: center;"><b>Argomenti di Educazione civica</b></p> <p>-Relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali (CC artt. 10-11);</p> <p>- Unione europea: la nascita, le istituzioni, gli atti normativi (Regolamenti e Decisioni dell'UE e recepimento da parte dello Stato italiano)</p>
<b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<p>Lingua e Letteratura italiana</p> <p>Filosofia</p> <p>Lingua e Letteratura inglese</p> <p>Storia dell'arte</p>

<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Al termine del percorso, gli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscono i principali fenomeni storici e culturali europei e internazionali dalla metà dell'Ottocento alla prima metà Novecento</li> <li>• conoscono i principali protagonisti e le relative azioni compiute</li> <li>• conoscono il lessico specifico della disciplina</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Al termine del percorso, gli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sanno interpretare una fonte e ricondurla ad un quadro storico noto;</li> <li>• sanno esporre in modo coerente e coeso, con proprietà di linguaggio, le proprie conoscenze in forma orale;</li> <li>• sanno effettuare opportuni e motivati collegamenti tra argomenti studiati e/o conoscenze personali.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Al termine del percorso, gli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sanno leggere una carta storica traendone informazioni</li> <li>• sanno collegare tra loro una serie di eventi appartenenti ad un medesimo fenomeno storico evidenziandone la successione causale</li> </ul>
<b>METODI</b>	<p><b>Metodi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati;</li> <li>• lezione dialogata, discussione di casi;</li> <li>• lavoro individuale;</li> <li>• lavoro in gruppo;</li> <li>• verifiche ed esperienze, scoperta guidata;</li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	<p>Libro di testo: <i>La lezione della Storia. Il Novecento</i>, Franco Bertini, Mursia Scuola.</p> <p><b>Strumenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dispense fornite dal docente;</li> <li>• documentazione validata tratta da Internet;</li> <li>• gli audiovisivi;</li> <li>• Power Point prodotti dal docente;</li> <li>• Mappe concettuali predisposte dal docente;</li> <li>• Piattaforma G Suite.</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	<p>Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 2</p>

<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove orali: colloquio orale; interventi da posto; dialogo sugli argomenti affrontati; interventi di riepilogo e di ripasso.</li> <li>• Prove strutturate e semi-strutturate così composte: quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta chiusa, vero/falso, completamento.</li> </ul>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento al P.T.O.F. L'aspetto formativo è stato valorizzato, facendo attenzione ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza e comprensione dei contenuti trattati;</li> <li>- Pertinenza, coesione e coerenza delle esposizioni/argomentazioni;</li> <li>- Capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica;</li> <li>- Capacità di rielaborazione personale</li> <li>- Capacità di effettuare collegamenti appropriati e pertinenti tra gli eventi e tra argomenti studiati nelle diverse discipline.</li> </ul>
<p>CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formula comunicazioni semplici, ma chiare;</li> <li>- conosce le caratteristiche più significative dei periodi storici esaminati;</li> <li>- sa sintetizzare le conoscenze con sufficiente coerenza, anche se con limitato approfondimento;</li> <li>- sa collocare gli eventi nel contesto storico appropriato;</li> <li>- Sa individuare gli elementi e le relazioni con sufficiente correttezza</li> </ul>

Il Docente

Prof. Adriano Tollo

**SCHEDA RIASSUNTIVA: Filosofia**  
**CLASSE VA a. s. 2025/26 Prof. Silvestri Fabio**

<b>CONTENUTI</b>	Specifica dei CONTENUTI:
<b>L'Illuminismo e Kant:</b>	Che cos'è l'Illuminismo?; Un pensatore rigoroso; Il Criticismo kantiano: la Dissertazione del 1770 e il risveglio dal "sonno dogmatico"; Sensibilità e Intelletto, Fenomeno e Noumeno; Il problema della conoscenza e la "Rivoluzione copernicana": porre il soggetto al centro della conoscenza; La Critica della Ragion Pura; L'Estetica trascendentale: lo spazio e il tempo come intuizioni pure; Il noumeno come limite; La filosofia della storia.
<b>L'Idealismo di Hegel:</b>	Comprendere il proprio tempo attraverso il pensiero; Organicismo e Totalità; la totalità come verità del finito; La nozione di Spirito, Idea, Assoluto; I lineamenti di Filosofia del diritto; La razionalità come processo; La Dialettica: il Vero è l'Intero; L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in Compendio; I tre momenti della Dialettica; Lo Spirito oggettivo: lo Stato; Lo Stato etico; Lo Stato e i singoli; "La Filosofia come la Nottola di Minerva"; il Giustificazionismo.
<b>I "Maestri del Sospetto":</b>	Destra e Sinistra hegeliane; Le divergenze nella concezione politica; Feuerbach e la critica della religione; il concetto di Marxismo; Il "cielo" della politica e l'alienazione religiosa; Marx e la concezione materialistica della storia; una storia dei modi di produzione; Struttura e Sovrastruttura; La critica di Marx alla filosofia hegeliana; Lavoro e alienazione nel sistema capitalista; Il lavoro come alienazione; I significati dell'alienazione; Il Manifesto del Partito Comunista; Le classi sociali; La lotta di classe; La Dittatura del Proletariato; Una società senza classi e senza Stato; Il Partito Comunista.
<b>Un pensatore inattuale:</b>	Arthur Schopenhauer; La metafisica pessimistica; Il rapporto con Kant: il mondo come rappresentazione; L'importanza della dimensione onirica: il velo di Maya; La Volontà come principio metafisico; La Volontà come forza irrazionale; Dolore e noia: l'esistenza come infelicità; Le vie di liberazione dalla Volontà; L'Arte; La Morale; L'Ascesi e il Nulla; Il Nirvana. La "crisi delle certezze": in corso.
<b>Educazione civica:</b>	Pace e diritti umani: "Per una pace perpetua" (1795); Il concetto di Stato etico.

<b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	
<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<p>L'alunno conosce/ è in grado di:</p> <p>Conoscere momenti ed articolazioni della riflessione filosofica nei suoi vari ambiti e nelle sue varie partizioni;</p> <p>Conoscere la terminologia specifica propria della disciplina filosofica.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>Saper comprendere concetti e categorie filosofiche ed il loro uso nell'orizzonte del quotidiano;</p> <p>Saper promuovere una forma flessibile di pensiero, finalizzata alla costruzione di strategie mentali, in grado di abbracciare una pluralità di linguaggi e di modelli comunicativi;</p> <p>Saper costruire il concetto di "filosofia" come modalità specifica e peculiare della ragione umana di interrogazione su temi gnoseologici ed esistenziali fondamentali;</p>
<b>ABILITÀ</b>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>Saper comparare le diverse risposte, offerte dai singoli filosofi, ad un medesimo problema;</p> <p>Saper individuare i diversi criteri interpretativi che presiedono all'attività ermeneutica.</p>
<b>METODI</b>	<p>Lezione frontale;</p> <p>Lezione dialogata;</p> <p>Relazioni su ricerche individuali;</p> <p>Insegnamento per problemi;</p> <p>Metodo euristico.</p>
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	<p>Libro di testo;</p> <p>Testi aggiuntivi e documenti;</p> <p>Fonti Web.</p>

TEMPI	Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 2
VERIFICHE	Tipologia delle prove di verifica: Orali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglia di Valutazione Prova Orale.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi.

Il Docente  
Prof. Fabio Silvestri

**SCHEDE RIASSUNTIVA: Lingua e letteratura inglese**  
**CLASSE VA a. s. 2025/26 Prof.ssa Cellucci Sandra**

CONTENUTI	<p>THE ROMANTIC AGE, ripasso generale</p> <p>THE VICTORIAN AGE  An age of industry and reforms  The Victorian compromise</p> <p>C. DICKENS, life and works, main themes, characters and plots, social concerns  <i>Oliver Twist</i>  <i>A Christmas Carol</i></p> <p>R. L. STEVENSON, life and works  <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>: setting, characters, narrative technique.  <i>The struggle between good and evil</i></p> <p>O. WILDE, life and works, the perfect dandy  <i>The Picture of Dorian Gray</i>: setting, characters,  The Aesthetic doctrine, the moral purpose</p> <p>THE MODERN AGE  The modern novel  The modernist Revolution</p> <p>J. JOYCE life and works, main themes, narrative technique  The stream of consciousness, interior monologue.  The relation between Joyce and Dublin  <i>Dubliners: Epiphany</i>  <i>Eveline</i>  <i>The dead</i>  <i>Ulysses</i>: Structure, characters, setting, parallel with <i>Odissey</i>.  Molly's monologue</p> <p>VIRGINIA WOOLF, life and works, main themes, narrative technique.  <i>Mrs Dalloway</i>  <i>To The Lighthouse</i>.</p> <p>GEORGE ORWELL, life and works  <i>Nineteen Eighty-Four</i>  <i>"Big Brother is watching you"</i>  main themes, a dystopian novel</p> <p>THE 20TH CENTURY  EDGAR LEE MASTERS  <i>Spoon River Anthology</i>, The characters  <i>The hill</i></p>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	<p>Storia dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>The Haywain</i>, di John Constable;</li> <li>- <i>Liberty leading the people</i>, di Eugène Delacroix.</li> </ul>

	Educazione civica - Brexit
OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE COMPETENZE ABILITÀ	Funzioni linguistico-comunicative e strutture grammaticali per raggiungimento livello B2.  Comprensione globale di testi scritti e orali relativi alla sfera comunicativa e all' ambito degli argomenti oggetto di studio. Saper produrre testi scritti ed esporre oralmente gli argomenti studiati.
METODI	Lezione frontale, cooperative learning, peer to peer tutoring.
MEZZI E STRUMENTI	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori individuali e di gruppo, video in lingua straniera su autori e di estratti delle opere, esercitazioni aperte o guidate.  Libro di testo, mappe concettuali fornite dal docente, fonti web, strumenti multimediali.
TEMPI	I e II quadrimestre. 3 ore settimanali.
VERIFICHE	2 verifiche orali e 2 scritte a quadrimestre
CRITERI DI VALUTAZIONE	Oltre alle competenze e conoscenze acquisite sono stati presi in considerazione i progressi compiuti rispetto alle situazioni di partenza.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Raggiungimento degli obiettivi minimi di competenze linguistiche e conoscenze degli argomenti affrontati.

LA DOCENTE  
prof.ssa Sandra Cellucci

**SCHEDA RIASSUNTIVA: STORIA DELL'ARTE**  
**CLASSE VA L. Artistico a. s. 2025/26 Prof.ssa: Cerrito Grazia Maria Lucia**

CONTENUTI	Specifica dei CONTENUTI:
<p><b>1. IL ROMANTICISMO:</b>  <b>I grandi temi ed i protagonisti del Romanticismo</b></p> <p><b>Il Romanticismo in Italia</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il Romanticismo Tedesco - Caspar David Friedrich</b></li> <li>• Lettura stilistica e formale di alcune opere</li> <li>• <b>Il Romanticismo Inglese:</b></li> <li>- <b>John Constable; William Turner</b></li> <li>• Lettura stilistica e formale di alcune opere</li> <li>• <b>Il Romanticismo Francese:</b></li> <li>• <b>Théodore Géricault:</b> vita e formazione</li> <li>• <b>Eugène Delacroix:</b> vita e formazione</li> <li>• Lettura stilistica e formale di alcune opere</li> <li>• <b>Francesco Hayez:</b> vita e formazione</li> <li>• Lettura stilistica e formale di alcune opere</li> </ul>
<p><b>2. IL REALISMO</b></p> <p><b>Il Realismo in Francia</b></p> <p><b>Il Realismo in Italia: I Macchiaioli</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Gustave Courbet:</b> vita e formazione</li> <li>• <b>Jean-François Millet:</b> vita e formazione</li> <li>• Lettura stilistica e formale di alcune opere degli artisti</li> <li>• <b>Giovanni Fattori e Silvestro Lega:</b></li> <li>• Lettura stilistica e formale di alcune opere.</li> </ul>
<p><b>3. L'IMPRESSIONISMO E L'ARCHITETTURA DELL'OTTOCENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Eduard Manet:</b> vita e formazione</li> <li>• <b>Claude Monet:</b> vita e formazione</li> <li>• <b>Pierre -Auguste Renoir:</b> vita e formazione</li> <li>• <b>Edgar Degas:</b> vita e formazione</li> <li>• <b>Berthe Morisot</b></li> <li>• Lettura stilistica e formale di alcune opere dei vari artisti.</li> </ul>
<p><b>4. IL POSTIMPRESSIONISMO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La pittura di Paul Cézanne:</b> vita e formazione</li> <li>• <b>La pittura di Paul Gauguin:</b> vita e formazione</li> <li>• <b>La pittura di Vincent Van Gogh:</b> vita e formazione.</li> <li>• Lettura stilistica e formale di alcune opere dei vari artisti.</li> </ul>

<p><b>5. LA PITTURA ESPRESSIONISTA:</b> Francese e Nordica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>I Fauves e la pittura di Henri Matisse.</b></li> <li>• <b>Edward Munch</b></li> <li>• Lettura stilistica e formale di alcune opere dei vari artisti</li> </ul>
<p><b>6. LE AVANGUARDIE STORICHE DEL PRIMO NOVECENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La Belle Époque e L'Art Nouveau:</b> caratteri generali</li> <li>• <b>La Secessione Viennese e la pittura di Gustav Klimt:</b> vita e formazione.</li> <li>• <b>Il Cubismo e Pablo Picasso:</b> vita e formazione. *</li> <li>• <b>La stagione italiana del Futurismo:</b> *</li> <li>• <b>Umberto Boccioni:</b> vita e formazione.</li> <li>• <b>Giacomo Balla</b></li> <li>• Lettura stilistica e formale di alcune opere dei vari artisti</li> </ul> <p>*= Argomenti non completamente svolti alla data del 15/05/2026</p>
<p><b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b></p>	<p>Per molti argomenti ed autori ci sono stati collegamenti con le discipline di Italiano, Filosofia, ecc</p>
<p><b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b></p>	
<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<p>L'alunno conosce/ è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere gli elementi che caratterizzano i principali movimenti artistici di fine ottocento e primo novecento mediante lo studio dei principali esponenti</li> <li>• Conoscere le principali personalità artistiche del realismo, del romanticismo, dell'impressionismo, post-impressionismo, espressionismo, cubismo e futurismo attraverso la lettura delle principali opere artistiche dei maggiori esponenti</li> <li>• Conoscere e saper descrivere le principali innovazioni tecniche apportate dai vari movimenti.</li> <li>• Conoscere la specifica terminologia che caratterizza la disciplina</li> <li>•</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE</b></p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riferire in modo consapevole vita, opere, aspetti e tecniche di artisti dell'800 e 900 sapendoli inserire nei relativi movimenti artistici cogliendo il significato più evidente dell'opera d'arte,</li> </ul>

	anche operando semplici collegamenti con le altre discipline.
ABILITÀ	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire una lettura stilistica e formale delle principali opere architettoniche, scultoree e pittoriche, conoscendone le tecniche usate e le finalità ideologiche – religiose</li> <li>• Riconoscere il valore dei beni storico-artistici e la necessità della loro conservazione</li> </ul>
METODI	<p>Il metodo didattico si è incentrato su due aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• delineare le caratteristiche di un movimento artistico, inserito nel contesto storico con rimandi interdisciplinari;</li> <li>• Effettuare la lettura dell'opera d'arte e la sua interpretazione con riferimento alla produzione dell'autore e alle caratteristiche del movimento artistico.</li> </ul> <p>In generale si è seguita la successione cronologica suggerita dal libro di testo e accanto alla tradizionale lezione frontale e partecipata, si sono utilizzate metodologie alternative come la consultazione di libri e riviste specializzate, la visione di elaborati multimediali prodotti dalla docente e video monografici relativi ad alcuni autori; Inoltre è stata proposta e curata la realizzazione e lo sviluppo di approfondimenti e ricerche svolte dagli studenti e condivise con la classe.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: Cricco G/Di Teodoro Vers. Gialla - "Itinerario nell'Arte" Vol 5</li> <li>• Strumenti multimediali</li> <li>• PowerPoint elaborati dalla docente</li> <li>• Riviste specializzate</li> <li>• Video in rete</li> </ul>
TEMPI	<p>Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 3</p>
VERIFICHE	<p>Tipologia delle prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione</li> <li>• Colloqui brevi e continui</li> <li>• Discussione individuale e/o collettiva</li> <li>• Letture d'opera</li> <li>• Prova scritta strutturata e semi strutturata</li> <li>• Interrogazione orale</li> <li>• Lavori di gruppo</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica sommativa e/o formativa su conoscenze apprese tramite studio personale</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	Le valutazioni sono state comunicate agli studenti al termine di ogni verifica orale, oppure dopo un congruo numero di giorni necessario per la correzione; espresse in decimi sia per le prove scritte che per le prove orali, usando le relative griglie.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le personalità artistiche dei principali autori trattati.</li> <li>• Saper effettuare la lettura formale, iconografica ed iconologica (in modo semplificato) delle principali opere analizzate nello studio dei singoli artisti affrontati</li> </ul>

La Docente

Prof.ssa Grazia Maria Cerrito

**SCHEDA RIASSUNTIVA: Matematica**  
**CLASSE VA a. s. 2025/26 Prof.ssa Albanese Eleonora**

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Funzioni reali di variabile reale, classificazione dominio e segno</li> <li>➤ Calcolo dei limiti e forme indeterminate</li> <li>➤ Asintoti e ricerca degli asintoti</li> <li>➤ Definizione di funzione continua in un punto</li> <li>➤ Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciato)</li> <li>➤ Le tre specie di discontinuità</li> <li>➤ Studio di funzioni algebriche razionali intere o fratte (al 10 maggio non ancora iniziate)</li> </ul>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Fisica, Filosofia, Letteratura italiana
<p>OBIETTIVI in termini di:          Conoscenze          Competenze          Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere definizioni e teoremi</li> <li>➤ Comprendere i concetti trasversali della disciplina e saperli cogliere in ambiti diversi.</li> <li>➤ Perfezionare i metodi di ragionamento di tipo induttivo e deduttivo.</li> <li>➤ Completare i concetti di astrazione.</li> <li>➤ Arricchire il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>➤ Utilizzare consapevolmente le tecniche e gli strumenti di calcolo.</li> </ul> <p><b>CONOSCENZE</b>          Al termine del percorso, gli alunni conosceranno: la definizione di funzione; le funzioni a due incognite in forma esplicita dal grafico; la definizione di dominio; il significato del segno e delle intersezioni con gli assi di una funzione; intuitivamente il significato di limite come valore a cui tende uniformemente una funzione in intorno di punti di accumulazione; alcune forme indeterminate; conoscere la definizione asintoto; la definizione di continuità in un punto e le tre specie di discontinuità.</p> <p><b>ABILITÀ</b></p> <p>Al termine del percorso, gli alunni sapranno: riconoscere una funzione dal grafico, classificare le funzioni a due incognite in forma esplicita, determinare il dominio in base alla classificazione, determinare il segno e le intersezioni con gli assi, costruire il grafico del segno, calcolare i limiti e risolvere alcune forme indeterminate, trovare gli asintoti, riconoscere la continuità in un punto e le tre specie di discontinuità dai grafici, calcolare alcune derivate e la tangente alla curva in punto.</p> <p><b>COMPETENZE</b>          Al termine del percorso, gli alunni sapranno leggere e interpretare grafici di funzioni, vederne le applicazioni nelle leggi della fisica, riconoscerne la trasposizione in ambito letterario.</p>

METODI	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati;</li> <li>➤ lezione dialogata, discussione;</li> <li>➤ lavoro individuale;</li> <li>➤ lavoro in gruppo;</li> <li>➤ verifiche scritte e orali, scoperta guidata;</li> </ul>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libro di testo: Autore Bergamini Editore Zanichelli Titolo “Elementi di matematica azzurro” Vol 5</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Strumenti:</li> <li>➤ dispense fornite dal docente</li> </ul>
TEMPI	<p>Scansione: due quadrimestri</p> <p>Ore settimanali: 2</p>
VERIFICHE	<p>Prove scritte: compiti con svolgimento di esercizi; prove strutturate e semi-strutturate così composte: quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta chiusa, vero/falso, completamento.</p> <p>Prove orali: colloquio orale; interventi da posto; dialogo sugli argomenti affrontati; interventi di recupero e ripasso di conoscenze pregresse.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento al P.T.O.F. L'aspetto formativo è stato valorizzato, facendo attenzione ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ conoscenza e comprensione dei contenuti</li> <li>➤ livello di partenza e progresso evidenziato in relazione ad esso</li> <li>➤ capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica.</li> <li>➤ risultati delle prove e lavori prodotti,</li> <li>➤ osservazioni relative alle competenze trasversali,</li> <li>➤ livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate</li> <li>➤ interesse e partecipazione al dialogo educativo in classe, impegno e costanza nello studio, autonomia, ordine, cura, capacità organizzative</li> </ul>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ conoscenza dei concetti base di ogni argomento</li> <li>➤ saper esporre i contenuti essenziali in maniera logica</li> <li>➤ usare correttamente il linguaggio specifico</li> <li>➤ padroneggiare in modo adeguato i metodi di calcolo nei casi semplici</li> </ul>

La Docente  
Prof.ssa Eleonora Albanese

**SCHEDE RIASSUNTIVE: Fisica**  
**CLASSE VA a. s. 2025/26 Prof.ssa Albanese Eleonora**

<p><b>CONTENUTI</b>          Fenomeni elettrici          Il campo elettrico          Elettrostatica dei solidi          La corrente elettrica          I circuiti elettrici          Magnetismo</p>	<p>Le cariche elettriche ed unità di misura. Fenomeni elettrostatici. Legge di Coulomb.          Il campo elettrico: il vettore di campo, l'energia potenziale ed il potenziale elettrico, il flusso, la circuitazione.          Conduttori in equilibrio elettrostatico: vettore campo per particolari distribuzioni di cariche, potenziale elettrico, capacità elettrica. I condensatori          La corrente elettrica, conduzione elettrica nei solidi, nei liquidi e nei gas.          I circuiti elettrici: 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> legge di Ohm, 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> legge di Kirchhoff, resistenze in serie ed in parallelo, l'effetto Joule.          I fenomeni magnetici. Interazioni tra corrente elettrica e magneti. La legge di Biot-Savart</p>
<p><b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b></p>	<p>Matematica</p>
<p><b>OBIETTIVI</b> in termini di:          ✓ Conoscenze          ✓ Competenze          ✓ Abilità</p>	<p>L'alunno deve conoscere gli argomenti trattati, dimostrare di sapere padroneggiare i contenuti, nel senso che opera collegamenti e sa fornire esempi concreti, sa applicare le leggi fisiche in semplici problemi. Conosce ed utilizza nell'esposizione scritta o orale la terminologia specifica della disciplina. Espone gli argomenti in modo ordinato, logico rigoroso e coerente.</p>
<p><b>METODI</b></p>	<p>Lezione frontale</p>
<p><b>MEZZI E STRUMENTI</b></p>	<p>Libro di testo: Autore Boccia Editore Petrini Titolo: Pensa con la fisica Volume 5</p>
<p><b>TEMPI</b></p>	<p>Scansione          1° quadrimestre: Le cariche elettriche ed unità di misura. Fenomeni elettrostatici. Legge di Coulomb. Il campo elettrico: il vettore di campo, l'energia potenziale ed il potenziale elettrico, il flusso, la circuitazione. Conduttori in equilibrio elettrostatico: vettore campo per particolari distribuzioni di cariche, potenziale elettrico, capacità elettrica, condensatori          2° quadrimestre: La corrente elettrica, conduzione elettrica nei solidi, nei liquidi e nei gas.          I circuiti elettrici: 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> legge di Ohm, 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> legge di Kirchhoff, resistenze in serie ed in parallelo, l'effetto Joule. I fenomeni magnetici. Interazioni tra corrente elettrica e magneti. Il motore elettrico (non svolti al 10 maggio)          Ore settimanali: 2</p>

VERIFICHE	In media 4 orali all'anno
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglia di valutazione concordata in sede di dipartimento
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Conoscenza completa anche se non approfondita degli argomenti.

La Docente  
Prof.ssa Eleonora Albanese

**SCHEDA RIASSUNTIVA: Discipline Pittoriche – Laboratorio di Figurazione pittorica  
CLASSE VA a. s. 2025/26 Prof. ssa Simione Micaela**

CONTENUTI	Specifica dei CONTENUTI:
<p><b>Il disegno come strumento per dare forma al pensiero: le mappe concettuali e le mappe visive.</b></p>	<p>Regole e i criteri compositivi applicati alla progettazione e alla composizione            Metodologia progettuale. Disegno e progetto: dallo schizzo al bozzetto.            Il metodo progettuale: analisi, ricerca e consolidamento delle metodologie grafico/progettuali.            Studio strutturale del progetto: analisi del tema, fase documentativa, elaborazione delle ipotesi, visualizzazione grafica delle fasi progettuali (ideativa, interpretativa, esecutiva). Presentazione del progetto e relazione finale.            Discussione del progetto e della verifica di laboratorio (individuazione di un particolare). Sono previste esperienze di progettazione con filo conduttore tematico, in particolare rivisitazioni e rielaborazioni di movimenti artistici dell’Ottocento, del Novecento e Contemporanei.            Creazione di un taccuino artistico personale con appunti, annotazioni da integrare nel Corso.            Creazione di una cartella digitale contenente immagini di opere d’arte da analizzare, con brevi presentazioni in PPT, approfondimenti e citazioni.</p>
<p><b>Il laboratorio grafico e pittorico: i materiali e le tecniche.</b></p>	<p><b>I colori</b> (pigmenti e collanti): preparare un            · colore ad olio, a tempera, ad acquerello... a            · partire da pigmenti e collanti.  <b>I supporti</b>: preparare un supporto mobile            · (tela o tavola); preparare l’imprimitura. I            · metodi antichi e le sperimentazioni nell’arte            · contemporanea.  <b>Tecniche grafiche</b>: alle tecniche già            · affrontate nel biennio che verranno            · approfondite e sperimentate in forma mista            · si aggiungono: tecniche di incisione            · calcografica.  <b>Le tecniche pittoriche</b>: alle tecniche già            · affrontate nel biennio che verranno            · approfondite e sperimentate in forma mista            · si aggiungono la pittura</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· murale ad acrilico.</li> <li>· <b>Le tecniche digitali e fotografiche:</b> la</li> <li>· pittura digitale sperimentazione di strumenti</li> <li>· e software di elaborazione digitale.</li> <li>· <b>I procedimenti:</b> analisi di procedimenti tecnici e metodologie progettuali di artisti</li> <li>· del '900 e contemporanei.</li> <li>· La figurazione: Il soggetto</li> <li>· Lo stile</li> <li>· I temi dell'arte.</li> <li>· la composizione e le scelte compositive.</li> <li>· Il soggetto</li> <li>· Lo stile</li> <li>· I temi dell'arte. La decorazione e la</li> <li>· stilizzazione</li> <li>· L'astrattismo. L'informale.</li> <li>· nuove pratiche artistiche</li> <li>Il concettuale.</li> <li>· Performance.</li> <li>· Installazioni</li> <li>· Arte povera</li> </ul>
<b>Educazione civica:</b>	Promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche dei vari territori, " Il paesaggio nella Val di Comino, 1889- 1914".
<b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	
<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere le principali tecniche artistiche e le loro fasi operative;</li> <li>- conoscere uso e specificità dei materiali e delle attrezzature di base;</li> <li>- organizzare tempi e spazi di lavoro in maniera adeguata.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare in modo consapevole mezzi e strumenti espressivi;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare in modo consapevole le proprie risorse creative e metodologiche;</li> <li>- comprendere ed applicare i principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno ed il colore.</li> </ul>
ABILITÀ	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestire in modo autonomo ed originale l'iter progettuale e pittorico;</li> <li>- padroneggiare materiali, tecniche e strumenti utilizzati nella produzione grafica e pittorica;</li> <li>- acquisire un metodo personale di elaborazione e rielaborazione grafica e pittorica.</li> </ul>
METODI	<p>Lezione frontale;  Lezione dialogata;  Insegnamento per problemi;  Metodo euristico ed esperienziale individuale e per piccoli gruppi.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Laboratorio;  LIM;  Libro di testo;  Testi e monografie specifiche;  Fonti strumenti multimediali.</p>
TEMPI	<p>Scansione: Due quadrimestri –  Ore settimanali: 7</p>
VERIFICHE	<p>Tipologia delle prove di verifica:  scritto-grafiche.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Griglia di Valutazione grafico-pittorica e laboratoriale.</p>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<p>Conoscenza limitata ai fondamenti della materia e sufficiente applicazioni delle informazioni.</p>

La Docente  
Prof.ssa Micaela Simione

**SCHEDA RIASSUNTIVA: Discipline plastiche e scultoree/Laboratorio della figurazione plastica  
CLASSE\_VA a. s. 2025/26 Prof. Angrisano Fabrizio**

CONTENUTI	Specifica dei CONTENUTI:
<p>Nel corso dell'anno scolastico l'attività didattica è stata orientata allo sviluppo di un percorso progettuale autonomo e consapevole, volto all'approfondimento dei linguaggi plastico-scoltorei contemporanei, con particolare attenzione alla dimensione ideativa e concettuale dell'opera d'arte.</p> <p>Gli studenti hanno affrontato esperienze di progettazione artistica finalizzate alla definizione di elaborati plastici coerenti con un tema assegnato o liberamente interpretato, sviluppando progressivamente competenze relative alla ricerca, all'ideazione e alla realizzazione dell'opera.</p>	<p>Sono stati approfonditi i seguenti nuclei tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppo dell'iter progettuale dell'opera plastico-scoltorea: ideazione, ricerca iconografica e concettuale, studi preliminari, bozzetti, maquette e progetto esecutivo;</li> <li>• analisi del rapporto tra forma, spazio, volume, materia e significato espressivo;</li> <li>• sperimentazione di materiali e tecniche della modellazione plastica e scultorea;</li> <li>• approfondimento della figura umana e del ritratto come mezzo espressivo e interpretativo;</li> <li>• studio della sintesi formale, della deformazione espressiva e dell'astrazione;</li> <li>• introduzione ai linguaggi dell'arte contemporanea e dell'arte concettuale, con riflessioni sul rapporto tra idea, processo e opera;</li> <li>• elaborazione di progetti artistici personali caratterizzati da intenzionalità espressiva e coerenza progettuale;</li> <li>• presentazione e argomentazione del proprio lavoro attraverso relazioni progettuali e apparati grafico-visivi;</li> <li>• simulazioni di progettazione coerenti con le modalità previste per la seconda prova dell'Esame di Stato.</li> </ul>
<p><b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b></p>	<p>L'attività didattica ha previsto collegamenti interdisciplinari con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discipline Pittoriche;</li> <li>• Storia dell'Arte;</li> <li>• Filosofia;</li> <li>• Educazione Civica;</li> <li>• Laboratori artistici afferenti all'indirizzo.</li> <li>•</li> </ul> <p>Particolare attenzione è stata dedicata al confronto tra pratiche artistiche contemporanee, riflessioni estetiche e tematiche sociali, culturali ed identitarie.</p>

<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b>	
CONOSCENZE	<p>L'alunno conosce/ è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere il lessico specifico dei linguaggi plastici e scultorei;</li> <li>• conoscere tecniche, materiali e processi operativi della progettazione e della realizzazione plastica;</li> <li>• conoscere le principali esperienze artistiche moderne e contemporanee con particolare riferimento alla scultura contemporanea e all'arte concettuale;</li> <li>• comprendere il rapporto tra forma, funzione espressiva e significato simbolico dell'opera;</li> <li>• conoscere le fasi metodologiche dell'iter progettuale.</li> </ul>
COMPETENZE	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• elaborare autonomamente un progetto artistico coerente con una traccia o una tematica assegnata;</li> <li>• sviluppare idee progettuali attraverso schizzi, studi preparatori, modelli tridimensionali e relazioni tecniche;</li> <li>• utilizzare in maniera consapevole materiali, tecniche e procedimenti plastico-scultorei;</li> <li>• interpretare in chiave personale contenuti espressivi e concettuali;</li> <li>• argomentare le proprie scelte operative e formali mediante un linguaggio appropriato;</li> <li>• stabilire collegamenti tra pratica artistica, contesto culturale e ricerca contemporanea.</li> </ul>
ABILITÀ	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzare autonomamente un percorso progettuale;</li> <li>• tradurre un'idea in elaborato plastico coerente e formalmente risolto;</li> <li>• utilizzare strumenti e materiali del laboratorio in sicurezza e con adeguata autonomia operativa;</li> <li>• sviluppare capacità di sintesi, interpretazione e rielaborazione personale;</li> <li>• gestire tempi e fasi operative della progettazione e della realizzazione dell'opera;</li> <li>• presentare e motivare criticamente il proprio percorso artistico.</li> </ul>
	<p>L'attività didattica si è sviluppata attraverso lezioni frontali dialogate, attività laboratoriali, esercitazioni</p>

METODI	<p>progettuali individuali e di gruppo, brainstorming, analisi di opere e artisti, ricerca iconografica e approfondimenti sui linguaggi dell'arte contemporanea.</p> <p>Particolare attenzione è stata rivolta alla metodologia progettuale, favorendo negli studenti processi di ricerca personale, sperimentazione tecnica e autonomia operativa.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• laboratorio di Discipline Plastiche e Scultoree;</li> <li>• materiali plastici e modellabili;</li> <li>• strumenti per modellazione, formatura e finitura;</li> <li>• supporti grafici e progettuali;</li> <li>• materiali multimediali e audiovisivi;</li> <li>• libri di testo, dispense, immagini, documentazione artistica e contenuti digitali;</li> <li>• LIM e piattaforme digitali.</li> </ul>
TEMPI	<p>Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 7</p> <p>Il lavoro è stato articolato alternando momenti di ricerca teorica, progettazione e attività laboratoriale, con progressiva autonomia nella definizione dei percorsi individuali.</p>
VERIFICHE	<p>Tipologia delle prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• elaborati progettuali grafici e plastici;</li> <li>• esercitazioni laboratoriali;</li> <li>• realizzazione di maquette e studi tridimensionali;</li> <li>• relazioni tecnico- progettuali;</li> <li>• osservazione sistematica dei processi operativi;</li> <li>• prove strutturate sul modello della seconda prova d'Esame.</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza dei contenuti disciplinari;</li> <li>• coerenza dell'iter progettuale;</li> <li>• capacità ideativa e originalità della proposta;</li> <li>• qualità tecnico-esecutiva;</li> <li>• capacità di rielaborazione personale;</li> <li>• corretto uso del linguaggio specifico;</li> <li>• autonomia operativa;</li> <li>• partecipazione, impegno e progressi compiuti.</li> </ul>

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	La sufficienza è stata attribuita all'alunno in grado di sviluppare un progetto essenziale ma coerente, dimostrando conoscenze di base dei contenuti disciplinari, utilizzo sufficientemente corretto dei materiali e delle tecniche, capacità operative adeguate e una minima autonomia nella rielaborazione progettuale ed espressiva.
----------------------------------	--

Il Docente  
Prof. Fabrizio Angrisano

**SCHEDA RIASSUNTIVA: Scienze Motorie e Sportive**  
**CLASSE V A a. s. 2025/26 Prof.ssa Gargano Sabina**

<b>CONTENUTI</b>	Specifica dei CONTENUTI:
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità coordinative e condizionali;</li> <li>- Giochi e specialità sportive;</li> <li>- Teoria e metodologia di allenamento,</li> <li>- Educazione alla salute</li> </ul>
<b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Scienze
<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<p>L'alunno conosce/ è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie coordinative e condizionali;</li> <li>- conoscere il ritmo delle azioni motorie e sportive;</li> <li>- conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale;</li> <li>- conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principali paramorfismi e dimorfismi;</li> <li>- conoscere i fondamentali tecnici dei giochi e degli sport individuali e di squadra;</li> <li>- conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati;</li> <li>- conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio;</li> <li>- conoscere l'aspetto educativo, la struttura, l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione;</li> <li>- conoscere i principi fondamentali del primo soccorso, di una corretta alimentazione e le informazioni sulle sostanze illecite</li> </ul>

COMPETENZE	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Svolgere attività motorie adeguandosi a diversi contesti riconoscendo le variazioni fisiologiche;</li> <li>● utilizzare gli stimoli percettivi per modificare rapidamente le proprie azioni motorie;</li> <li>● realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta;</li> <li>● il fair play, praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali;</li> <li>● sapere le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione, assumere comportamenti responsabili nella tutela della salute e della sicurezza.</li> </ul>
ABILITÀ	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● realizzare situazioni motorie funzionali a prestazioni fisiche e sportive;</li> <li>● percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento;</li> <li>● muoversi nello spazio riconoscendone le caratteristiche e rispettando le situazioni ambientali contingenti;</li> <li>● elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva – assumere posture corrette</li> <li>● adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi degli sport in forma personale.</li> <li>● Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive.</li> <li>● Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli del fair play, interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.</li> </ul>
METODI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni frontali ed interattive</li> <li>- metodo prescrittivo;</li> <li>- assegnazione dei compiti;</li> <li>- metodo globale;</li> <li>- misto;</li> <li>- problem solving.</li> </ul>
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esercitazioni singole e per gruppi;</li> <li>- situazioni di gara;</li> <li>- audiovisivi - testo</li> </ul>

	- palestra della scuola e spazi esterni polivalenti con varie attrezzature
TEMPI	programmazione quadrimestrale
VERIFICHE	Tipologia delle prove di verifica: - prove pratiche - rilevazione metrica e temporale di misura - osservazione sistematica durante le fasi di esercizio e di gioco - test di verifica - interrogazioni
CRITERI DI VALUTAZIONE	- possesso di abilità pratiche individuali, di squadra e conoscenze teoriche degli argomenti trattati - possesso di lessico specifico - metodo di lavoro
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	- possesso di capacità coordinative, condizionali e tecnico tattiche di base; - conoscenze fondamentali di aspetti tecnico tattici delle attività praticate; - conoscenza ed uso dei principi chiave di metodologia di allenamento e degli aspetti fisiologici e biomeccanici che li regolano; - aspetti essenziali con nozioni di igiene

La Docente

Prof.ssa Sabina Gargano

**SCHEDA RIASSUNTIVA: Religione**  
**Classe V sez. A a.s. 2025/26 prof.ssa Ciferri Annarita**

CONTENUTI	Il rapporto tra fede e ragione I fondamenti della morale La legge morale naturale
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Storia, Filosofia, Italiano
OBIETTIVI in termini di: Conoscenze Competenze Abilità	Conoscenze: conosce il rapporto tra Chiesa e cultura moderna. Competenze: cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura contemporanea. Abilità: opera criticamente scelte etiche avendo presente la fede cristiana
METODI	Lezione frontale - Cooperative learning
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, laboratorio, LIM, fotocopie, fonti web, filmati.
TEMPI	Scansione: quadrimestre - 1 ora settimanale
VERIFICHE	Verifiche orali, sia nel primo che nel secondo periodo. Valutazione di elaborati scritti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Valutazione delle competenze e delle conoscenze acquisite. Capacità di confronto e contestualizzazione. Per ogni allievo viene considerato inoltre il percorso individuale rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Raggiungimento degli obiettivi minimi: conoscenza globale dei contenuti della disciplina, esposizione sia scritta sia orale chiara e lineare, decodificazione del testo.

La Docente

Prof.ssa Annarita Ciferri

# **ALLEGATO n. 2**

## **Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Maturità**



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.*

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Alda Merini**, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore  
 Ieri ho sofferto il dolore,  
 non sapevo che avesse una faccia sanguigna,  
 le labbra di metallo dure,  
 una mancanza netta d'orizzonti.  
 Il dolore è senza domani,  
 è un muso di cavallo che blocca  
 i garretti possenti,  
 ma ieri sono caduta in basso,  
 le mie labbra si sono chiuse  
 e lo spavento è entrato nel mio petto  
 con un sibilo fondo  
 e le fontane hanno cessato di fiorire,  
 la loro tenera acqua  
 era soltanto un mare di dolore  
 in cui naufragavo dormendo,  
 ma anche allora avevo paura  
 degli angeli eterni.  
 Ma se sono così dolci e costanti,  
 perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

#### **Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.*

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

#### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

#### PROPOSTA A2

**Cesare Pavese**, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

#### **Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.*

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

#### **Interpretazione**

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»<sup>1</sup> nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...] Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

#### Comprensione e analisi

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.*

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

#### Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

1 «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

#### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica? 4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

#### **Produzione**

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

#### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

##### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: *“Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”*,  
<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

##### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# Traccia della simulazione della Seconda prova dell'Esame di maturità

- **Indirizzo: LIA6 – Arti Figurative – LICEO ARTISTICO**
- **Disciplina: Discipline plastiche e scultoree**
- **PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN ELABORATO SCULTOREO**
- **SPUNTI DI RIFLESSIONE**

“Io non dipingo ciò che vedo, ma ciò che ho visto.”  
Edvard Munch

“L’arte è una linea intorno ai tuoi pensieri.”  
Gustav Klimt

“Ogni atto di creazione è prima di tutto un atto di distruzione.”  
Pablo Picasso

“L’uomo grida dentro, ma il suo volto tace.”  
(rielaborazione da suggestioni della poetica espressionista)

## - **“TRASFORMAZIONE ED ESPRESSIONE”**

All’inizio del Novecento, il movimento dell’Espressionismo ha ridefinito il rapporto tra arte e realtà, spostando l’attenzione dalla rappresentazione oggettiva del mondo esterno alla manifestazione dell’interiorità, la realtà non viene più osservata e restituita fedelmente, ma attraversata, filtrata e trasformata dall’artista, fino a diventare espressione di stati d’animo, tensioni emotive e percezioni soggettive.

In questo contesto, il concetto di trasformazione assume un ruolo centrale: la forma non è più vincolata alla fedeltà al reale, ma diventa materia viva, soggetta a deformazione, tensione, alterazione. La trasformazione non riguarda soltanto l’aspetto visibile delle cose, ma investe la loro essenza, traducendo in segni plastici stati emotivi, conflitti interiori, percezioni soggettive.

Il concetto di trasformazione si lega quindi in modo indissolubile a quello di espressione. La forma non è più un dato stabile, ma un campo di possibilità: può deformarsi, contrarsi, espandersi, spezzarsi o rarefarsi per rendere percepibile ciò che non è immediatamente visibile. Il corpo umano, in particolare, perde la sua funzione descrittiva e diventa un luogo di tensione, in cui proporzioni, volumi e posture si alterano per tradurre inquietudini, fragilità o conflitti interiori.

La forma si trasforma per rendere visibile ciò che normalmente resta invisibile: il disagio, l’angoscia, la solitudine; la tensione tra equilibrio e instabilità, la frattura tra interiorità ed esteriorità, il mutamento continuo dell’identità.

Anche la materia partecipa a questo processo, assumendo un ruolo attivo nella costruzione del

significato. Superfici irregolari, volumi compressi o dilatati, pieni e vuoti in relazione dinamica contribuiscono a generare un linguaggio plastico capace di evocare stati emotivi e condizioni esistenziali. L'opera non si limita a rappresentare, ma interpreta e trasforma, rendendo visibile una dimensione interna che spesso sfugge allo sguardo.

L'espressione non coincide quindi con la mera rappresentazione, ma con un processo di interpretazione e rielaborazione: l'opera diventa il luogo in cui l'esperienza interiore prende forma, anche attraverso scelte radicali e non naturalistiche.

Alla luce di queste considerazioni, il candidato è invitato a sviluppare un progetto plastico-scultoreo che interpreti il tema della trasformazione in chiave espressiva, elaborando una forma tridimensionale in cui sia riconoscibile una tensione tra interiorità e manifestazione, tra idea e materia, tra struttura e significato.

Il candidato dovrà:

- sviluppare un'idea progettuale coerente con il tema proposto;
- elaborare schizzi e studi preparatori;
- produrre tavole grafiche esplicative;
- ambientare l'opera in un contesto espositivo
- realizzare un bozzetto tridimensionale;
- redigere una relazione tecnico-illustrativa del percorso ideativo e delle scelte espressive.

# **ALLEGATO n. 3**

**Griglie di valutazione:**

**1^ Prova scritta**

**2^ Prova scritta/grafica/pratica**

Alunno/a: \_\_\_\_\_ data: \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA ***			
*La somma dei punteggi in grassetto corrisponde alla sufficienza			
INDICATORI	I DESCRITTORI 1 – 2 – 3 sono comuni a tutte le tipologie	60/100	P
1.A - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato ideato e organizzato in modo pienamente consapevole, chiaro e originale.	10	
	Elaborato ideato e organizzato in modo pienamente/quasi sempre consapevole e sempre/quasi sempre chiaro	9-8	
	Elaborato ideato e organizzato in modo consapevole e quasi sempre chiaro	7	
	<b>Elaborato ideato e organizzato in modo adeguatamente chiaro e consapevole</b>	<b>6</b>	
	Elaborato ideato e organizzato in modo non sempre chiaro	5	
	Elaborato ideato e organizzato in modo quasi mai chiaro	4	
1.B - Coesione e coerenza testuale.	Elaborato totalmente disorganico e sempre poco chiaro	3	
	Elaborato pienamente coerente e coeso in tutti i passaggi	10	
	Elaborato sempre/quasi sempre coerente e coeso in quasi tutti i passaggi	9-8	
	Elaborato tendenzialmente coerente e coeso in gran parte dei passaggi	7	
	<b>Elaborato adeguatamente coerente e coeso in gran parte dei passaggi</b>	<b>6</b>	
	Elaborato parzialmente coerente e coeso	5	
2.A - Ricchezza e padronanza lessicale.	Elaborato quasi sempre privo di coerenza e coesione	4	
	Elaborato totalmente privo di coerenza e coesione	3	
	L'elaborato denota sempre ricchezza e piena padronanza lessicale.	10	
	L'elaborato denota quasi sempre ricchezza e piena/quasi piena padronanza lessicale	9-8	
	L'elaborato denota tendenzialmente ricchezza e padronanza lessicale diffuse	7	
	<b>L'elaborato denota adeguate ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>6</b>	
2.B - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato non sempre denota padronanza lessicale	5	
	L'elaborato denota diverse improprietà lessicali	4	
	L'elaborato denota errori e diffuse improprietà lessicali	3	
	L'esposizione è sempre pienamente corretta e consapevole. La punteggiatura sempre efficace.	10	
	L'esposizione è sempre/quasi sempre pienamente corretta. La punteggiatura quasi sempre efficace	9-8	
	L'esposizione è quasi sempre corretta e tendenzialmente efficace la punteggiatura.	7	
3.A - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>L'esposizione è adeguatamente corretta e adeguatamente efficace la punteggiatura.</b>	<b>6</b>	
	L'esposizione denota qualche significativo errore grammaticale. Non sempre efficace la punteggiatura.	5	
	L'esposizione denota diffusi errori grammaticali. Quasi mai efficace la punteggiatura.	4	
	L'esposizione è condizionata da ripetuti errori grammaticali. Sempre inefficace la punteggiatura	3	
	L'elaborato denota sempre ampiezza e totale precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	10	
	L'elaborato denota sempre/quasi sempre ampiezza e significativa precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	9-8	
3.B - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato denota diffusa ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	7	
	<b>L'elaborato denota adeguata ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.</b>	<b>6</b>	
	L'elaborato denota generica ampiezza e modesta precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	5	
	L'elaborato denota non sempre ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	4	
	L'elaborato non denota ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	3	
	L'elaborato denota consapevoli e significativi giudizi critici e solide valutazioni personali.	10	
TIPOLOGIA DI PROVA	L'elaborato denota sempre/quasi sempre validi giudizi critici e solide valutazioni personali	9-8	
	L'elaborato denota diffusi giudizi critici e alcune valutazioni personali	7	
	<b>L'elaborato denota adeguati giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>6</b>	
	L'elaborato denota qualche giudizio critico e valutazioni personali poco rilevanti	5	
	L'elaborato denota pochi giudizi critici superficiali e generiche valutazioni personali sempre poco rilevanti.	4	
	L'elaborato non denota giudizi critici e valutazioni personali.	3	
TIPOLOGIA A 1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 4) Interpretazione	<b>TIPOLOGIA A</b>	<b>40/100</b>	
	1) Rispetto dei vincoli pienamente completo	10	
	Rispetto dei vincoli sempre /quasi sempre completo	9-8	
	Diffuso rispetto dei vincoli	7	
	<b>Adeguito rispetto dei vincoli</b>	<b>6</b>	
	Parziale rispetto dei vincoli	5	
	Assente o nullo rispetto dei vincoli	4-3	
	2) Piena e critica comprensione del testo	10	
	Sempre/quasi sempre appropriata e consapevole comprensione del testo	9-8	
	Sostanzialmente appropriata comprensione del testo	7	
	<b>Adeguate comprensione del testo</b>	<b>6</b>	
	Parziale Comprensione del testo	5	
Sempre/quasi sempre inadeguata e lacunosa comprensione del testo	4-3		
3) Riconoscimento puntuale e analisi sempre completa degli aspetti contenutistici e stilistici	10		
Riconoscimento quasi sempre puntuale e analisi sempre/quasi sempre completa degli aspetti contenutistici e stilistici	9-8		
Riconoscimento tendenzialmente puntuale e accettabile analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici	7		
<b>Adeguito riconoscimento e adeguata analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici</b>	<b>6</b>		
Parziale riconoscimento e superficiale analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici	5		
Non appropriato/nessun riconoscimento e quasi sempre assente analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici	4-3		

corretta e articolata del testo.	4) Articolata interpretazione critica e solido approfondimento degli argomenti Sempre/quasi sempre corretta e articolata interpretazione e puntuale approfondimento degli argomenti Corretta interpretazione e quasi sempre puntuale approfondimento degli argomenti <b>Completa e quasi sempre corretta interpretazione e adeguato approfondimento degli argomenti</b> Parziale interpretazione e limitato approfondimento degli argomenti Interpretazione quasi mai corretta e quasi nullo/nessun approfondimento degli argomenti	10 9-8 7 <b>6</b> 5 4-3	
TIPOLOGIA B 1) Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto. 2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<i>TIPOLOGIA B</i>		
	1) Sviluppo di un'argomentazione solida, critica, sempre chiara e approfondita; sempre efficace confutazione.	15	
	Sviluppo di un'argomentazione solida, sempre/quasi sempre chiara e approfondita; quasi sempre efficace/valida confutazione	14-13	
	Sviluppo di un'argomentazione sempre/quasi sempre chiara e tendenzialmente approfondita; valida/generica confutazione	12-11	
	Presenza di un'argomentazione non sempre chiara e a volte approfondita; generica confutazione	10	
	<b>Presenza di una tesi adeguatamente chiara e non sempre approfondita; superficiale confutazione.</b>	<b>9</b>	
	Presenza di una tesi poco chiara e non approfondita; assente la confutazione.	8	
	Tesi poco chiara/Non emerge una tesi; mancanza di approfondimento e di confutazione	7-6	
	2) Argomenta in modo critico, organizzato, sempre logico e convincente	15	
	Argomenta in modo organizzato, sempre/quasi sempre logico e convincente	14-13	
	Argomenta in modo puntuale, efficace, sempre/quasi sempre convincente	12-11	
	Svolge il discorso in modo articolato e completo	10	
<b>Svolge il discorso in modo adeguato e sostanzialmente completo</b>	<b>9</b>		
Svolge il discorso in modo superficiale e incompleto	8		
Parziale svolgimento del discorso che risulta quasi sempre/sempre disarticolato e incompleto	7-6		
3) Rielabora l'argomento con sicurezza e piglio critico e fornisce interpretazioni personali e valide	10		
Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni sempre/quasi sempre personali e valide	9-8		
Affronta l'argomento con puntuale originalità e qualche spunto creativo e/o personale	7		
<b>Affronta l'argomento con adeguato taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice</b>	<b>6</b>		
Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce quasi mai interpretazioni personali	5		
La rielaborazione è solo accennata/è assente. Assenti le interpretazioni personali	4-3		
TIPOLOGIA C 1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>TIPOLOGIA C</i>		
	1) Sviluppo critico, completo, sempre efficace e originale delle richieste	15	
	Sviluppo completo, sempre/quasi sempre efficace e originale delle richieste	14-13	
	Sviluppo sempre/quasi sempre puntuale ed efficace delle richieste	12-11	
	Sviluppo pertinente e coerente delle richieste	10	
	<b>L'elaborato risponde alle richieste con adeguata pertinenza e omogeneità</b>	<b>9</b>	
	Sviluppo parziale e a volte superficiale delle richieste	8	
	Sviluppo quasi sempre/sempre superficiale e incompleto delle richieste	7-6	
	2) Rielabora l'argomento con consapevolezza e sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide e originali	15	
	Rielabora l'argomento con buon grado di sicurezza e fornisce interpretazioni sempre/quasi sempre valide e originali	14-13	
	Rielabora l'argomento in modo sempre/quasi sempre puntuale e coerente, fornendo interpretazioni sempre/quasi sempre valide	12-11	
	Affronta l'argomento con diffusa originalità e accettabile creatività, fornendo alcune interpretazioni personali	10	
<b>Presenta un taglio adeguatamente personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice</b>	<b>9</b>		
Riesce a rielaborare solo parzialmente e fornisce poche interpretazioni personali	8		
Rielaborazione quasi sempre/del tutto assente; poche/assenti interpretazioni personali	7-6		
3) Osservazioni solide e motivate, conoscenze sempre approfondite, concetti di notevole spessore	10		
Osservazioni motivate, conoscenze sempre/quasi sempre approfondite, concetti di apprezzabile spessore	9-8		
Osservazioni e conoscenze puntuali, concetti pertinenti	7		
<b>Osservazioni adeguatamente motivate, conoscenze e idee accettabili</b>	<b>6</b>		
Osservazioni parziali, conoscenze e idee non approfondite	5		
Osservazioni lacunose/incoerenti, idee vaghe e confuse	4-3		
<b>SOMMA DEI PUNTEGGI (in centesimi)</b>		<b>___/100</b>	
<b>VOTO IN VENTESIMI</b>		<b>_____/20</b>	

Il Docente: \_\_\_\_\_

\*\*\* Griglia impiegata dal docente nella correzione della Simulazione della Prima prova dell'Esame di Maturità

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (in ventesimi)		
INDICATORI	I DESCRITTORI 1 – 2 – 3 sono comuni a tutte le tipologie	12/20
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	1) Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi Elaborato nel complesso organico <b>Elaborato parzialmente organico</b> (*) Elaborato disorganico	4 3,5 <b>3</b> 2
	2) Espone in modo corretto, appropriato e scorrevole. Lessico vario e appropriato Espone in modo abbastanza corretto. Lessico nel complesso appropriato <b>Espone con qualche improprietà lessicale e/o errore ortografico-morfologico- sintattico</b> (*) Espone con diffusi errori. Lessico generico e non appropriato	4 3,5 <b>3</b> 1
	3) Rielaborazione originale e significativa. Buona interpretazione ed adeguato approfondimento degli argomenti. Rielaborazione abbastanza efficace. Interpretazione e approfondimento degli argomenti adeguati <b>Rielaborazione semplice ma adeguata. Interpretazione e approfondimento degli argomenti sufficienti</b> (*) Rielaborazione superficiale e generica.	4 3 <b>2</b> 1
<b>TIPOLOGIA DI PROVA</b>		<b>8/20</b>
TIPOLOGIA A 1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 4) Interpretazione corretta e articolata del testo.	<b>TIPOLOGIA A</b>	
	1) Completo rispetto dei vincoli Adeguato rispetto dei vincoli <b>Sufficiente rispetto dei vincoli</b> (*) Parziale rispetto dei vincoli	2 1,5 <b>1</b> 0,5
	2) Buona comprensione del testo Adeguate comprensione del testo <b>Comprensione sostanziale del testo</b> (*) Comprensione parziale del testo	2 1,5 <b>1</b> 0,5
	3) Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici Adeguato riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici <b>Sufficiente riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e stilistici</b> (*) Parziale riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e stilistici	2 1,5 <b>1</b> 0,5
	4) Buona interpretazione e adeguato approfondimento degli argomenti Interpretazione e approfondimento degli argomenti adeguati Interpretazione e approfondimento degli argomenti sufficienti Interpretazione e approfondimento molto limitati	2 1,5 <b>1</b> 0,5
	<b>TIPOLOGIA B</b>	
	1) Sviluppo di un'argomentazione chiara e approfondita; efficace confutazione. Presenza evidente di tutti gli elementi: tesi, argomenti a sostegno, ecc... <b>Tesi presente ma non sempre evidente / pochi argomenti a sostegno</b> (*) Non sono presenti tesi / argomentazioni a sostegno	3 2 <b>1,5</b> 1
	2) Argomenta in modo ben organizzato, logico e convincente Svolge il discorso in modo articolato e completo <b>Svolge il discorso in modo schematico ma sostanzialmente completo</b> (*) Svolge il discorso in modo frammentario e incompleto	3 2 <b>1,5</b> 1
	3) Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività <b>Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice</b> (*) Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	2 1,5 <b>1</b> 0,5
	<b>TIPOLOGIA C</b>	
1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo 2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1) Sviluppo completo e originale delle richieste Sviluppo pertinente e coerente delle richieste <b>L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità</b> (*) Sviluppo parziale delle richieste	3 2 <b>1,5</b> 1
	2) Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività <b>Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice</b> (*) Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	3 2 <b>1,5</b> 1
	3) Osservazioni motivate, conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore Osservazioni e conoscenze adeguate, concetti pertinenti <b>Osservazioni sufficientemente motivate, conoscenze e idee non approfondite ma accettabili</b> (*) Osservazioni parziali, conoscenze e idee non approfondite	2 1,5 <b>1</b> 0,5
<b>SOMMA DEI PUNTEGGI</b>		
COMMISSIONE:		

Alunno/a: \_\_\_\_\_ data: \_\_\_\_\_

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI DISCIPLINE PLASTICHE

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	VOTI
<b>A</b> <b>Correttezza dell'iter progettuale.</b> Organizzazione della ricerca ed efficacia degli schizzi preparatori	<b>I</b>	Metodo progettuale superficiale e incerto	1-2	
	<b>II</b>	Metodo progettuale chiaro e completo	3-4	
<b>B</b> <b>Pertinenza e coerenza con la traccia.</b> In sintesi: capire tutte le consegne	<b>I</b>	Progetto superficiale e incerto	1-1.50	
	<b>II</b>	Progetto coerente e corretto	2-3	
<b>C</b> <b>Autonomia Ed Unicità Della Proposta Progettuale e degli elaborati.</b>	<b>I</b>	Elaborato caotico e non originale	1-1.50	
	<b>II</b>	Elaborato organizzato con elementi di originalità	2-3	
<b>D</b> <b>Padronanza degli strumenti, delle Tecniche e dei materiali.</b>	<b>I</b>	Tecniche lacunose e imprecise	1-2	
	<b>II</b>	Tecniche abbastanza corrette e precise	3-4	
<b>E</b> <b>Efficacia Comunicativa</b> Leggibilità dell'immagine in base alle richieste del tema (grafico plastico).	<b>I</b>	Leggibilità ed efficacia comunicativa incerta	2-3	
	<b>II</b>	Messaggio comunicativo efficace e chiaro	4-6	
<b>Totale</b>				/20

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
LINGUA E LETT. ITALIANA e STORIA	Adriano Tollo	
FILOSOFIA	Fabio Silvestri	
LINGUA E LETT. INGLESE	Sandra Cellucci	
STORIA DELL'ARTE	Grazia Maria Lucia Cerrito	
MATEMATICA e FISICA	Eleonora Albanese	
DISCIPLINE PITTORICHE e LABORATORIO della FIGURAZIONE PITTORICA	Micaela Simione	
DISCIPLINE PLASTICHE e LABORATORIO della FIGURAZIONE PLASTICA	Fabrizio Angrisano	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Sabina Gargano	
RELIGIONE	Annarita Ciferri	
SOSTEGNO	Rita Di Lorenzo	

Cassino, 15/05/2026

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Licia Pietroluongo

*Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S*